

Da Canterbury a Roma con il pellegrino Ivan

Ivan è un ragazzo di 30 anni che, dopo il lockdown, vuole scoprire innanzitutto sé stesso e capire la bellezza del mondo che lo circonda. Lavorando a contatto con il pubblico, mi sono reso conto che non siamo diventati così migliori come ci aspettavamo dopo la pandemia. Avevo bisogno di valvola di sfogo, così a maggio 2020 comincio semplicemente a camminare. Prima faccio 5 km, poi 10 poi 20, fino a percorrere 30 km di fila a piedi. Allora mi nasce l'idea di condividere il mio allenamento sul mio canale Instagram. E questo mi porta la domanda: cosa posso fare con tutto questo allenamento? Digito su Google le parole cammino, trekking, spiritualità ed esce il cammino di Santiago. Così, nel 2021 decido di intraprendere questa avventura.

Finito il cammino di Santiago mi sento molto entusiasta e pieno di forze, oltre che di energia positiva. Decido di non abbandonare il mio allenamento e continuo a raccontare il tutto sui miei canali social. Nel frattempo, mi informo su altri cammini europei ed è così che scopro la Via Francigena, che decido di affrontare in 4 tappe: da Canterbury a Chalon en Champagne percorsa nel 2022; da Besanson ad Aosta nel 2023; dal Passo della Cisa a Siena nel 2024 e da Siena a Roma, dove prevedo di arrivare nel 2025 per il Giubileo. Queto il programma all'orizzonte, ma non escludo nuove avventure: ho saputo di un cammino in Giappone gemellato con quello di Santiago e di un altro tra Norvegia e Finlandia... la tentazione è forte ma non mi sbilancio troppo! Cerco di portare a termine il programma che ho fissato.